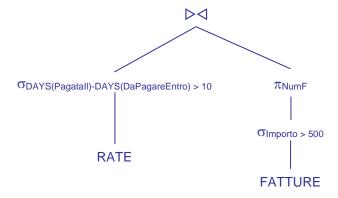
#### 1) Algebra relazionale (3 punti totali):

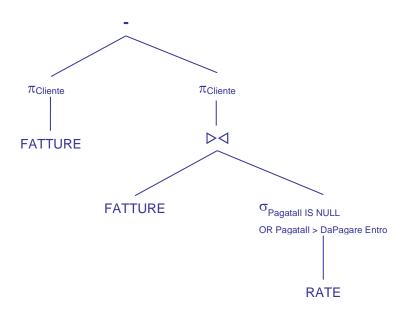
Date le seguenti relazioni:

si esprimano in algebra relazionale le seguenti interrogazioni:

1.1) [1 p.] I dati delle rate pagate con più di 10 giorni di ritardo relative a fatture di importo superiore a 500€



1.2) [2 p.] I clienti che hanno pagato tutte le rate delle loro fatture, e sempre senza ritardi



L'operando destro della differenza trova i clienti con almeno una rata non ancora pagata o con almeno un pagamento in ritardo

#### 2) SQL (5 punti totali)

Con riferimento al DB dell'esercizio 1, si esprimano in SQL le seguenti interrogazioni:

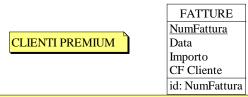
2.1) [2 p.] Per ogni cliente la percentuale di rate pagate, considerando solo le fatture non completamente pagate

**2.2)** [3 p.] I dati della fattura in cui, considerando solo le rate pagate in ritardo, la media dei giorni di ritardato pagamento è stata massima

```
WITH RITARDI (NumF, Ritardo Medio) AS (
   SELECT R.NumF,
         DEC(AVG((DAYS(R.PagataIl)-DAYS(R.DaPagareEntro))*1.0),6,2)
   FROM
         RATE R
   WHERE R.PagataIl > R.DaPagareEntro
   GROUP BY R.NumF
SELECT F.*,R.RitardoMedio
        FATTURE F, RITARDI R
FROM
        F.NumF = R.NumF
WHERE
        R.RitardoMedio = ( SELECT MAX(R1.RitardoMedio)
AND
                                  RITARDI R1 )
                            FROM
-- La c.t.e. calcola il ritardo medio per ogni fattura.
-- Si noti che se una rata non è stata pagata viene automaticamente
-- esclusa dal calcolo della media perché il predicato
-- R.PagataIl > R.DaPagareEntro non è soddisfatto.
-- E' fondamentale eseguire il casting prima di calcolare la media
```

#### 3) Modifica di schema E/R e del DB (6 punti totali)

Dato il file ESE3.lun fornito, in cui è presente lo schema ESE3-input in figura:



Specifiche aggiuntive:

Si rappresentino i CLIENTI mediante un'entità che, oltre al CF, mantiene il nome e il telefono di ogni cliente, e il Totale di tutte le sue fatture (default 0).

E' inoltre presente un flag Premium (default 'NO') che viene modificato a 'SI' se il Totale supera i 1000€.

Traduzione: si traduca tutto

Operazioni:

Si inserisca una nuova fattura, con data odierna, aggiornando automaticamente il Totale del relativo cliente ed eventualmente il flag Premium

**3.1**) [2 p.] Si modifichi ESE3-input secondo le Specifiche aggiuntive;



- **3.2)** [1 p.] Si copi lo schema modificato in uno schema ESE3-tradotto. Mediante il comando Transform/Quick SQL, si traduca la parte di schema specificata, modificando lo script SQL in modo da essere compatibile con DB2 e permettere l'esecuzione del punto successivo, ed eventualmente aggiungendo quanto richiesto dalle Specifiche aggiuntive; Si veda il relativo file .sql
- **3.3**) [3 **p.**] Si scriva l'istruzione SQL che modifica il DB come da specifiche (usare valori a scelta) e si definiscano i trigger necessari.

CREATE OR REPLACE TRIGGER AGGIORNA\_TOTALE
AFTER INSERT ON FATTURE
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
UPDATE CLIENTI

SET Totale = Totale + N.Importo WHERE CF\_Cliente = N.CF\_Cliente;

CREATE OR REPLACE TRIGGER AGGIORNA FLAG

AFTER UPDATE OF Totale ON CLIENTI

REFERENCING NEW AS N

FOR EACH ROW

WHEN (N.Totale > 1000 AND N.Premium = 'NO')

UPDATE CLIENTI

SET Premium = 'SI'

WHERE CF\_Cliente = N.CF\_Cliente;

INSERT INTO FATTURE VALUES

(:numFattura, CURRENT DATE, :importo, :CFcliente);

E1

id: K1

0-N

R2

<u>K1</u>

A

E2

id: K2

E3

<u>K2</u>

B

R1

0-N

#### 4) Progettazione logica (6 punti totali)

Dato lo schema concettuale in figura e considerando che:

- a) le entità E2 ed E3 vengono tradotte insieme;
- b) l'associazione R1 non viene tradotta separatamente;
- c) le istanze di E1 che partecipano a R2 hanno valori di A tali che A>E;
- **4.1**) [3 **p.**] Si progettino gli opportuni schemi relazionali e si definiscano tali schemi mediante uno script SQL compatibile con DB2
  - -- il tipo degli attributi non è necessariamente INT

```
E
                                                                                 D
CREATE TABLE E1 (
          INT NOT NULL PRIMARY KEY,
K1
          INT NOT NULL
A
                                             );
CREATE TABLE E2 (
K2
          INT NOT NULL PRIMARY KEY.
          INT NOT NULL.
K1R1
          INT NOT NULL REFERENCES E1,
TIPO3
          SMALLINT NOT NULL CHECK (TIPO3 IN (2,3)), -- TIPO3 = 3 se appartiene anche a E3
\mathbf{C}
          INT.
D
          INT,
CONSTRAINT E3 CHECK ((TIPO3 = 2 AND C IS NULL AND D IS NULL)
          OR (TIPO3 = 3 AND C IS NOT NULL AND D IS NOT NULL))
CREATE TABLE R2 (
K1
          INT NOT NULL REFERENCES E1,
K2E2
          INT NOT NULL REFERENCES E2,
K2E3
          INT NOT NULL REFERENCES E2,
Е
          INT NOT NULL,
PRIMARY KEY (K1,K2E2,K2E3)
```

**4.2**) [3 p.] Per i vincoli non esprimibili a livello di schema si predispongano opportuni trigger che evitino **inserimenti** di singole tuple non corrette

```
CREATE TRIGGER K2E3 REFERENCES E3
BEFORE INSERT ON R2
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (NOT EXISTS (SELECT *
                    FROM E2
                     WHERE N.K2E3 = E2.K2
                    AND
                            E2.TIPO3 = 3)
SIGNAL SQLSTATE '70001' ('La foreign key K2E3 deve referenziare un"istanza di E3!');
-- Il vincolo al punto c) può essere violato solo inserendo in R2
CREATE TRIGGER PUNTO C
BEFORE INSERT ON R2
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
                 SELECT *
WHEN (EXISTS (
                 FROM E1
                 WHERE N.K1 = E1.K1
                 AND
                         N.E >= E1.A ) )
SIGNAL SQLSTATE '70002' ('La tupla di E1 deve avere A > E! ');
```